



TEATRO ALLE VIGNE



Prosa
Fuori Abbonamento
Musica
Famiglie a Teatro
Teatro per le Scuole

Stagione 2019 - 20

www.teatroallevigne.com



@TeatroAlleVigne

STAGIONE
2019-20

Prosa	pag. 5
Fuori Abbonamento	pag. 19
Musica	pag. 35
Famiglie a Teatro	pag. 52
Teatro per le Scuole	pag. 60
Abbonamenti e biglietti	pag. 63

Il Teatro alle Vigne come una piazza alternativa della nostra città. Così ci immaginiamo il luogo in cui nasce la proposta culturale lodigiana. Qui vogliamo ritrovare l'incontro e la partecipazione, lo scambio di idee e di valori, la riflessione sul passato e sull'attualità, lo svago e la contemplazione stupita di istanti di pura bellezza. La vita scorre nelle parole dei testi che risuonano nell'ampia platea delle Vigne ed escono da una dimensione esclusivamente intellettuale per restituirci ciò che del nostro quotidiano non cogliamo o abbiamo smarrito, per abbozzare le risposte alle domande che chiunque di noi si pone nella personale ricerca di senso.

La drammaturgia contemporanea irrompe sulla scena di questa nuova stagione di prosa attingendo a un repertorio variegato. Si parte dalla più classica e celebre storia d'amore, quella tra Romeo e Giulietta, affidata all'interpretazione del duo comico Ale e Franz, diretto da Leo Muscato. Il palco si tinge poi di giallo con un thriller psicologico sulla creatività artistica di Van Gogh, con Alessandro Preziosi. La lente di ingrandimento cala quindi sulle dinamiche sociali: *Il silenzio grande*, del celebre romanziere Maurizio De Giovanni, che analizza le distanze nelle relazioni familiari; *Si nota all'imbrunire*, con Silvio Orlando, scritta da Lucia Calamaro, la maggiore autrice teatrale italiana di questi anni. La stagione prosegue con *La Bibbia riveduta e scorretta*, un musical con i cinque scatenati degli Oblivion; *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, cinque anni di repliche a Londra. La conclusione è affidata a *Tartufo*, di Molière, con Giuseppe Cederna, premio Oscar con *Mediterraneo*.

Per il ciclo di spettacoli "Fuori abbonamento", spazio alla comicità. Paolo Ruffini sceglie il lodigiano Filippo Caccamo per raccontare la vita dello studente universitario che si affaccia al mondo del lavoro. Sul palco sono attesi poi il duo comico Panpers e lo showman Giovanni Vernia. Non mancano le rappresentazioni legate a particolari occasioni, Capodanno, con Luciano Pagetti e la Compagnia Il Pioppo; e la Giornata internazionale della Donna, in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità. La musica rimane una delle grandi protagoniste della stagione teatrale. La Compagnia Elena D'Angelo, insieme all'Accademia Gaffurio, porta in scena il *Gran galà dell'operetta*, guidando gli spettatori nella riscoperta del genere musicale ottocentesco; la colonna sonora di *Profondo Rosso* è protagonista di un omaggio al grande thriller di Dario Argento; riconfermato infine il Lodi Blues Festival, che quest'anno spegne 12 candeline.

Ricco, come sempre, il programma di concerti, organizzati in collaborazione con gli Amici della Musica, con l'obiettivo di far conoscere la grande musica e di valorizzare anche i talenti lodigiani, come il controtenore Raffaele Pe, noto a livello internazionale; e l'Orchestra Theresia, progetto culturale e artistico unico a livello europeo.

La rassegna "Teatro Scuola" taglia il traguardo della quindicesima edizione, ulteriormente arricchita nel numero di iniziative e nei contenuti. Non mancherà un'attenzione speciale rivolta ai più piccoli che, grazie agli otto spettacoli domenicali di "Famiglie a Teatro", potranno affacciarsi per la prima volta alle meraviglie del palcoscenico. Sì, perché vogliamo un teatro vivo che sia piazza per la sua città e sappia quindi accogliere tutte le generazioni, anche i bimbi di pochi anni, un teatro che offra stimoli e momenti di aggregazione, che regali bellezza e fascino, che emozioni e ci faccia uscire ogni volta dalla sala con uno sguardo un po' cambiato.

**Il Vicesindaco e
Assessore alla Cultura
Lorenzo Maggi**

**Il Sindaco di Lodi
Sara Casanova**



Ale e Franz

Romeo & Giulietta **Nati sotto contraria stella**

da **William Shakespeare**

e con **Eugenio Allegri Marco Gobetti**
Marco Zannoni Roberto Zanisi

e con la partecipazione straordinaria di **Paolo Graziosi**

musiche **Dario Buccino**

scene e costumi **Carla Ricotti**

disegno luci **Alessandro Verazzi**

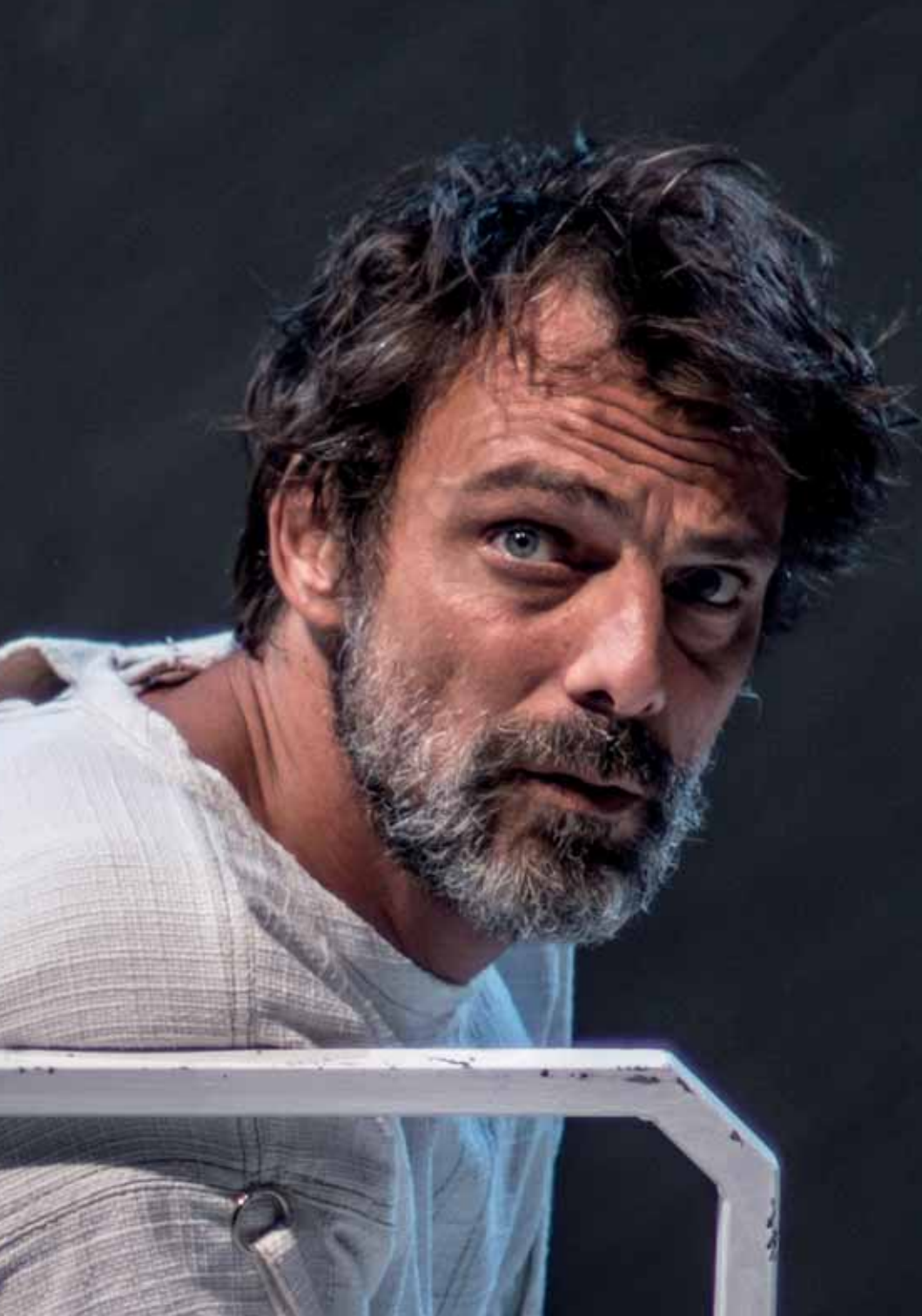
drammaturgia e regia **Leo Muscato**

“Il più leggiadro, il più sexy, il più consono a indossare i panni di Giulietta” esulta Ale, l'altra metà di Franz, premiato duo comico di lungo corso. “Venticinque anni insieme, che abbiamo deciso di festeggiare con il più romantico dei testi”. Spettacolo che ha debuttato a Verona lo scorso luglio al 71° Festival Shakespeariano. Una compagnia tutta maschile: scopriamo così questi vecchi comici girovaghi che vogliono mettere in scena *La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo*. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito del teatro dei tempi di Shakespeare, dove gli attori erano solo uomini e ognuno di loro interpretava più personaggi, anche quelli femminili. “Il fatto è – spiega il regista – che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall'altro si aiutano come meglio possono. Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a disimulare i loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, riappacificazioni.”

Succede però un miracolo: “Nonostante tutto – prosegue il regista – la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell'altro, questi comici riescono a raccontare la storia dei due giovani amanti, e arrivano a farlo anche se loro “giovani” non lo sono più da tanto tempo. E riescono pure a far commuovere. Forse perché, dalla loro goffaggine, traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che, in questa storia, più di chiunque altro, sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella*”.

produzione
Enfi Teatro
Michele Gentile

www.compagniaenfiteatro.it



Alessandro Preziosi

Vincent Van Gogh **L'odore assordante del bianco**

di **Stefano Massini**

con **Francesco Biscione**

e con **Massimo Nicolini Roberto Manzi**

Alessio Genchi Vincenzo Zampa

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

musiche Giacomo Vezzani

disegno luci Valerio Tiberi Andrea Burgaretta

regia **Alessandro Maggi**

Alessandro Preziosi, dai successi di *Elisa di Rivombrosa* ai film *I Viceré* e *Mine vaganti*, fino all'ultima serie tv *Non mentire*, interpreta il celebre artista. È il 1889 e l'unico desiderio di Vincent è uscire dalle austere mura del manicomio di Saint Paul. La sua prima speranza è riposta nell'inaspettata visita del fratello Theo che ha dovuto prendere quattro treni e persino un carretto per andarlo a trovare...

Come può vivere un grande pittore in un luogo dove non c'è altro colore che il bianco?

Attraverso l'imprevedibile metafora del temporaneo isolamento di Vincent Van Gogh in manicomio, lo spettacolo è una sorta di thriller psicologico attorno al tema della creatività artistica che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine.

Il testo, vincitore del Premio Tondelli a Riccione Teatro 2005 per la "...scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con feroce immediatezza espressiva", firmato da Stefano Massini con la sua drammaturgia asciutta ma ricca di spunti poetici, offre considerevoli opportunità di riflessione sul rapporto tra le arti e sul ruolo dell'artista nella società contemporanea.

coproduzione
KHORA.teatro –
TSA Teatro Stabile
d'Abruzzo

www.teatrostabile.abruzzo.it
www.khorateatro.it



Massimiliano Gallo

Il silenzio grande

di **Maurizio De Giovanni**

uno spettacolo di **Alessandro Gassmann**

con **Stefania Rocca Monica Nappo**

Paola Senatore Jacopo Sorbini

scene Laura Benzi

costumi Mariano Tufano

disegno luci Marco Palmieri

suono Paolo Cillerai

Maurizio De Giovanni è il creatore di romanzi di successo, tradotti all'estero, dai quali sono state tratte serie tv (*I bastardi di Pizzofalcone*); o lo saranno, come quella dedicata al commissario Ricciardi e i romanzi con la detective Sara. Nel *Pianto dell'alba*, uscito lo scorso giugno e subito in testa alle classifiche, De Giovanni saluta il commissario. Come sempre poi c'è Napoli, con i suoi vicoli e i suoi balconi, splendida e di cui, per stessa ammissione dell'autore, «Ricciardi non è altro che uno degli interpreti [...] la vera protagonista di tutti i romanzi è questa città».

Napoli è lo sfondo anche del debutto teatrale di De Giovanni, *Il silenzio grande*, andato in scena al Napoli Teatro Festival 2019.

Scrivendo Gassmann, nelle note di regia: "Quando in una pausa della serie *I bastardi di Pizzofalcone* parliamo con Maurizio del *Silenzio grande* vidi l'idea nascere lì in pochi minuti. Ebbi subito la sensazione che, nelle sue mani, un tema importante come quello dei rapporti familiari, del tempo che fluisce, del luogo dove le nostre vite scorrono e mutano negli anni, ovvero la casa, avrebbe avuto una evoluzione emozionante e sorprendente".

De Giovanni (*Il Mattino*, 2.6.2019): "Il silenzio grande è il gelo creato da tanti piccoli silenzi che si sommano giorno dopo giorno. In ossequio al quieto vivere, eviti di parlare oggi, eviti domani e i confronti e gli scontri mancati alimentano nel tempo un assordante buio della parola, che cala su una casa e a poco a poco la distrugge".

A interpretare il personaggio dello scrittore Valerio è Massimiliano Gallo, molto noto per le serie tv e i film, premiato nel 2018 con Le Maschere del Teatro Italiano, che "si conferma interprete di grande talento e sapienza teatrale" (F. Coscia, *Il Mattino*, 11.6.2019)

Successo alla Mostra del Cinema di Venezia 2019 nel film di Martone *Il sindaco del rione Sanità*: "Di Leva e Massimiliano Gallo si sfidano in un gioco a due che val la pena di incorniciare in ogni scuola di recitazione" (P. Detassis, *Elle*, 31.8.2019)

produzione
DIANA OR.I.S

www.teatrodiana.it



Balzac
Musica per tutti

Silvio Orlando

Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)

di **Lucia Calamaro**

e con (i. o. a.) **Vincenzo Nemolato Roberto Nobile
Alice Redini Maria Laura Rondanini**

scene Roberto Crea

costumi Ornella e Marina Campanale

luci Umile Vainieri

regia **Lucia Calamaro**

I figli e il fratello sono arrivati la sera prima. Un fine settimana nella casa di campagna di Silvio, nel villaggio spopolato dove vive da solo da tre anni. Silvio ha acquisito nella solitudine un buon numero di manie, la più grave di tutte è che non vuole più camminare. Vuole stare e vivere seduto il più possibile. E da solo. Si tratta, per i figli che finora non se ne erano preoccupati troppo, di decidere che fare, come smuoverlo da questa posizione che è una metafora del suo stato mentale: quella di un uomo che vive 'accanto' all'esistenza e non più dentro la realtà. Emergono qua e là empatie, distanze e rese dei conti. I familiari sono venuti a trovarlo per il compleanno, che coincide con i dieci anni dalla morte della moglie... C'è da commemorare, da dire, da concertare discorsi. Certo è che, preda del suo isolamento, nella testa di Silvio si installa una certa confusione tra desideri e realtà; senza nessuno che lo smentisca nel quotidiano, la vita può essere esattamente come uno decide che sia. Fino a un certo punto.

"Lucia Calamaro è la più importante autrice teatrale italiana di questi anni" (R. Palazzi, *Il Sole-24 Ore*, 28.4.2019)

"Una commedia piena di grazia, struggimento, ironia" (S. Chiappori, *La Repubblica*, 15.3.2019)

"Un dialogo *british*, piccole rese dei conti quotidiane, empatie, distanze incolmabili, mini isterie, discorsi pinteriani che puntano verso il nulla" (M. Porro, "La Lettura", *Corriere della sera*, 3.3.2019)

"Protagonista uno straordinario Silvio Orlando" (M. Poli, *Corriere della sera*, 21.3.2019)

produzione
Cardellino
in collaborazione con
Napoli Teatro Festival
in coproduzione con
**Teatro Stabile
dell'Umbria**

www.cardellino.eu



Oblivion

La Bibbia riveduta e scorretta

di **Davide Calabrese Lorenzo Scuda
Fabio Vagnarelli**

interpretato da **Graziana Borciani
Davide Calabrese Francesca Folloni
Lorenzo Scuda Fabio Vagnarelli**
(Gli Oblivion)

scene e costumi Guido Fiorato
luci Aldo Mantovani
musiche Lorenzo Scuda
coreografie Francesca Folloni
regia **Giorgio Gallione**

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili. Sta per scegliere il primo titolo. Bussa alla porta un Signore. Anzi, **il Signore**.

Dio si presenta con un'autobiografia manu-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla. Gutenberg sa bene cosa cerca il pubblico in un libro. Cercherà quindi di trasformare quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: **La Bibbia**.

Nella tipografia prenderanno così vita le vicende dell' Antico e Nuovo Testamento.

Gli Oblivion ci presentano un musical comico: "*La Bibbia riveduta e scorretta* è uno spettacolo per tutti: è stato scritto per chi ha voglia di ridere, per chi ha voglia di porsi delle domande inutili e anche, perché no, per chi ha voglia di offendersi. Ciascuno avrà modo di soddisfare questi desideri in diversi momenti del musical".

"Una scommessa vinta: *La Bibbia riveduta e scorretta* non solo non tradisce in nulla la cifra del quintetto – rigore filologico, allegria scanzonata, sguardo impegnato, irriverenza gentile – ma crea un meccanismo scenico e narrativo compatto, divertente, denso di pensiero, ricco di citazioni, incalzante e privo di cadute di ritmo". (C. Mercandino, *La Repubblica*)

"Un lavoro di ricerca, memoria, fantasia e studio davvero eccezionale e di livello altissimo, che affranca gli Oblivion da "semplice" (si fa per dire) cabaret e li proietta nel teatro musicale d'élite. [...] Un affresco di gustose trovate, tra prestazioni canore sempre eccellenti, splendidi costumi e geniali divagazioni sul tema. [...] Un lavoro che rappresenta un enorme salto di qualità per questi funambolici e straordinari artisti. [...] Uno spettacolo assolutamente da non perdere!" (G.Viberti, *La Stampa.it*)

produzione
AGIDI

www.agidi.it



Daniele Fedeli Elena Russo Arman

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte

di **Simon Stephens**
dal romanzo di **Mark Haddon**

e con **Davide Lorino Ginestra Paladino**
Corinna Agustoni Cristina Crippa Marco Bonadei
Alessandro Mor Nicola Stravalci Debora Zuin

scene Andrea Taddei
costumi Ferdinando Bruni
luci Nando Frigerio
regia **Ferdinando Bruni Elio De Capitani**

Il cane della signora Shears viene trafitto da un forcone e il figlio del vicino, il quindicenne Christopher, è sospettato dell'uccisione. Il ragazzo, che si mette subito a individuare il vero colpevole, capisce di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe, Sherlock Holmes, sapeva risolvere; inizia a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso - dal suo punto di vista. Che è davvero speciale, perché Christopher soffre di una forma di autismo. Ma il giovane inizia a far luce su un mistero ben più importante di quello del cane. Sua madre è veramente morta? Perché suo padre non vuole che lui faccia troppe domande ai vicini?

Uno spettacolo che è stato prodotto dal National Theatre di Londra, con cinque anni di repliche, due anni di repliche a Broadway, vincitore di molti premi sia a Londra che a New York. Scritto da uno dei maggiori drammaturghi inglesi, Simon Stephens, che lo ha tratto dal romanzo di grande successo di Mark Haddon. "Ha distribuito in una polifonia di personaggi il racconto, che nel romanzo è affidato all'io narrante del protagonista [...] E' un formidabile romanzo di formazione" (F. Bruni, co-regista).

"Uno spettacolo condotto con mano sicura da Bruni e De Capitani, ben recitato, che fa del bene, mai serio" (M.G. Gregori, *Delteatro.it*, 10.12.2018)

"Ci fa scoprire un giovane talento da tenere d'occhio, il ventiquattrenne Daniele Fedeli" (C. Cannella, *Corriere della sera*, 30.12.2018)

coproduzione
Teatro dell'Elfo
e Teatro Stabile
di Torino con
il contributo di **NEXT**

www.elfo.org



Giuseppe Cederna Vanessa Gravina Roberto Valerio

Tartufo

di **Molière**

con (i. o. a.) **Paola De Crescenzo Massimo Grigò
Elisabetta Piccolomini Roberta Rosignoli
Luca Tanganelli**

scene **Giorgio Gori**

costumi **Lucia Mariani**

luci **Emiliano Pona**

suono **Alessandro Saviozzi**

adattamento e regia **Roberto Valerio**

Scriva il regista: “La trama del celebre capolavoro è a tutti nota: il protagonista, emblema dell’ipocrisia, indossa la maschera della devozione religiosa e della benevolenza per raggirare e tradire il suo sprovveduto e ingenuo benefattore Orgone. Tartufo è dunque un arrivista che veste i panni del virtuoso in odore di santità e Orgone è colui che gli regge lo specchio in un gioco di oscura manipolazione e dipendenza affettiva. La moglie Elmire è uno dei personaggi più interessanti creati da Molière. Il suo potere enigmatico, la sua complessità evasiva, la sua apparente sottomissione, fanno di lei la vera potenza della commedia, l’unica in grado di sconfiggere Tartufo. Tartufo è scaltro, affascinante, pericoloso; i suoi gesti e le sue espressioni tradiscono una natura sanguigna, che naviga nelle acque irrequiete della dissimulazione oscillando tra un’affettata eleganza e una grezza materialità.

Il nostro spettacolo sarà una commedia divertente, che saprà unire la satira corrosiva alla profonda riflessione sull’animo umano e sui valori sociali”.

“Una delle carte assolutamente vincenti è Giuseppe Cederna, un Tartufo livido, mellifluido, nerastro, tonico e sovversivo, oltre che sensuale, per niente baciabile. Capace di una tossicità fisica e di posture da leader d’una setta” (R. Di Giammarco, *La Repubblica*, 17.3.2019)

produzione
**Associazione Teatrale
Pistoiese**

www.teatridipistoia.it

CLAUDIO SIMONETTI'S

Goblin



Proiezione del film con colonna sonora dal vivo

PROFONDO ROSSO

In esclusiva per l'Italia, i Goblin, di Claudio Simonetti, eseguiranno per intero la colonna sonora del capolavoro horror di Dario Argento "Profondo Rosso" durante la proiezione del film. A seguire un repertorio di classici che ha reso celebre il maestro Simonetti in tutto il mondo.



PSYCHOSONIC



Venerdì 1 novembre ore 21

Claudio Simonetti's Goblin

Profondo rosso

Proiezione del film di Dario Argento con colonna sonora dal vivo

Claudio Simonetti - *Tastiere*

Bruno Previtali - *Chitarra*

Cecilia Nappo - *Basso*

Federico Maragoni - *Batteria*

In esclusiva per l'Italia i Goblin, di Claudio Simonetti, eseguiranno per intero la colonna sonora del capolavoro horror di Dario Argento *Profondo Rosso* durante la proiezione del film. A seguire un repertorio di classici che ha reso celebre Simonetti in tutto il mondo.

Claudio Simonetti è un compositore e musicista italiano fondatore dello storico gruppo progressive rock Goblin.

E' conosciuto per aver composto molte colonne sonore di pellicole italiane e statunitensi, tra cui i film di Dario Argento *Profondo Rosso*, *Suspiria*, *Phenomena*, *Opera*, *Non ho sonno*, *La terza madre*, *Dracula 3d*, nonché di *Zombi e Wampyr* del celebre regista americano George A. Romero.

€ 24

produzione

Psychosonic Production

www.goblinsimonetti.com



sabato 16 novembre ore 21

In collaborazione con



Compagnia d'Operette Elena D'Angelo

Gran Galà dell'Operetta

soprano e soubrette **Elena D'Angelo**

soprano **Merita Dileo**

tenore **Francesco Tuppo**

comico **Luigi Monti**

**Orchestra e corpo di ballo
della Compagnia d'Operette Elena D'Angelo**

direttore **Sabina Concari**

Lo spettacolo è un atto d'amore per l'Operetta, oggetto di una notevole riscoperta, che ci riporta indietro nel tempo: in un mondo, tra sogno e realtà, animato da granduchesse e fiumi di champagne, ussari a cavallo e giapponesine innamorate, misteriose leggende di carillon e campanelli, violini tzigani, uomini in frac e vedove allegre... In scena cantanti e ballerine, accompagnati dal vivo dall'orchestra di nove musicisti, emozionano il pubblico intonando le arie più belle, i duetti e le scene tratte dalle operette più famose ed amate dal pubblico: un turbinio di melodie e armonie di squisita e raffinata bellezza. Un mondo così magico da sembrare vero, divertente e brioso, melodioso e romantico, dove il lieto fine è sempre una certezza. Un filo narrativo conduce lo spettatore, tra scene e costumi, trasportandolo nel mondo dei più acclamati capolavori: *Cin Ci La', La Vedova allegra, Il Paese dei campanelli, La Principessa della Czarda, Al Cavallino bianco, Scugnizza, La Danza Delle Libellule, Madama di Tebe, Il Paese del Sorriso, Ballo al Savoy...*

€ 15 - € 20

Biglietti ridotti ai soci di
Amici della Lirica "G. Strepponi" e
Amici della Musica "A. Schmid"
www.compagniaelenadangelo.it



sabato 23 novembre ore 21

Filippo Caccamo - Apprendista con esperienza

scritto e interpretato da **Filippo Caccamo**

regia **Paolo Ruffini**

Che faccia parte del nostro passato, presente, o futuro, poco importa. Trovarsi senza lavoro a vent'anni, appena terminati gli studi, fa parte della storia dell'essere umano.

L'università è finita nonostante qualche intoppo, i genitori sono pronti a farti uscire di casa, gli altri tuoi amici hanno sempre un posto di lavoro migliore del tuo.

Come affrontare una realtà così? Come sopravvivere all'ufficio collocamento? Come evitare di fare fotocopie o portare caffè per il resto della carriera?

Ecco un viaggio tragicomico nel mondo di quella generazione che sembra sappia districarsi benissimo fra spritz e smartphone, ma non nel mondo dei grandi.

E se fossero già loro i grandi? Se il domani fosse in realtà già l'oggi? Proverà a rispondere a queste domande il nostro concittadino Filippo Caccamo, attore comico, influencer e scrittore, proveniente dal successo del suo secondo tour nazionale con lo spettacolo *Le mille e una laurea* e dello show di Italia Uno *Colorado*.

Laureato in Beni Culturali all'Università Statale di Milano, Caccamo ha già calcato palcoscenici importanti come quelli di *Zelig*, *Eccezionale veramente* e *Colorado*. Conta circa 280mila follower tra Facebook e Instagram che costantemente seguono i suoi video ironici sulla vita degli studenti universitari. Lo scorso aprile è uscito anche il suo primo libro, *Vai tranquillo - Agi e disagi di uno studente universitario*, edito da Mondadori. E' uno degli autori scelti per la nuova edizione di *Agenda Comix*.

€ 15 - € 18

produzione

Non c'è Problema

www.nonceproblema.it



FINE D'ANNO!

Compagnia Teatrale "Il Pioppo" di Luciano Pagetti

Non ci resta che ridere!

Non tutti i ladri vengono per nuocere, un atto comico
di Dario Fo

Centocinquanta, la gallina canta, un atto comico di
Achille Campanile

luci e suoni Sergio Marchesini Giorgio Adamo
scene Angelo Savarè Lorenzo Tambini Aldo Ecobi
costumi Lucia Chierichetti Luciana Boux
regia **Luciano Pagetti**

Non tutti i ladri vengono per nuocere è una divertente commedia degli equivoci: un ladro si trova a rubare in un appartamento i cui proprietari avrebbero dovuto essere in vacanza.

Avrebbero - ma così non hanno fatto. Sopraggiunge invece il padrone di casa, con l'amante, terrorizzata all'idea di essere scoperta in "flagrante adulterio". Il ladro, che fino a quel momento non ha potuto rubare nulla è costretto a nascondersi...

Nell'Italia del 1958, quando venne scritta la commedia, non esisteva il divorzio né la legge sulla legittima difesa e l'adulterio era un reato punibile con il carcere.

In *Centocinquanta, la gallina canta* la scena si svolge nella casa di Tito e sua moglie Cecilia, una coppia benestante ma con un rapporto alquanto conflittuale.

Sul punto di uscire per recarsi ad una festa, la moglie sente il marito canticchiare "*cinquecento, la gallina canta...*" e ciò è sufficiente a scatenare l'ennesimo litigio. La faccenda finisce addirittura nelle mani dei rispettivi avvocati, ma anche fra di loro ogni tentativo di mediazione risulta impossibile. Per dirimere la contesa sarà necessario l'intervento dell'ospite d'onore della festa, il celeberrimo soprano Palewskaya.

€ 30

Compagnia il pioppo

Alla fine, brindisi e panettone per salutare l'Anno Nuovo.

www.compagniailpioppo.it



Spettacolo in occasione della Giornata Internazionale della Donna
in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità - Comune di Lodi

Lucia Vasini Alessandra Faiella
Livia Grossi Rita Pelusio

ApPUNTI G

scritto e diretto da **Collettivo ApPunti G**
collaborazione ai testi **Francesca Sangalli**

ApPunti G è un ironico e dissacrante spettacolo sulla sessualità. In scena quattro donne per uno spettacolo che tra monologhi e pezzi corali, un'irresistibile ricetta afrodisiaca e una pagina di cronaca, s'interroga su pregiudizi e luoghi comuni. Un viaggio nell'universo sessuale femminile dove risate e informazione diventano la miscela esplosiva per riflettere su un tema dalle mille sfaccettature e implicazioni: dall'accettazione di sé ai ruoli imposti, dal poetico mito della "prima volta" alle sperimentazioni erotiche over 60, ma anche la nuova frontiera dei sex robots e dei chirurghi plastici, prostituzione e diritti negati.

Nessun "monologo (corale) della vagina", piuttosto un'irriverente riflessione, perché a distanza di cinquant'anni dalla rivoluzione sessuale la deriva conformista è in agguato, e forse una lucida e consapevole risata la seppellirà.

«Monologhi, dialoghi e pezzi corali si intrecciano sul palco affrontando i problemi principali che tutti nella vita, prima o poi, affrontano. Dalla prima volta (in questo caso contemporanea alla caduta del Muro di Berlino) alla maturità, dalla sessualità dei giovani, spesso con ritocchi estetici ed altri aiuti, a quella della terza età, fino alla visione, a volte diametralmente opposta, del piacere maschile e di quello femminile» (*ilsecoloxix.it*).

«Le tre attrici comiche (Faiella, Pelusio, Vasini) fanno digerire con il giusto humor elementi che, talvolta, neanche noi stessi ci diciamo; mentre alla giornalista Grossi è affidato il compito di trattare (sempre col giusto tono) le note dolenti come la prostituzione, riportando anche la testimonianza di una donna che la stessa definisce "Antigone africana"» (*milanoweekend.it*).

€ 10
produzione
Nidodiragno/CMC
Collettivo ApPunti G
Sara Novarese

www.nidodiragno.it





Lodi Blues Festival

Spring Session 2020

XII edizione

Dopo il grande successo della scorsa edizione che ha segnato il ritorno del Lodi Blues Festival tra le mura amiche del Teatro alle Vigne, ritorna anche per il 2020 la Winter Session, da subito ribattezzata Spring Session, visto che il programma prevede una due giorni all'insegna del grande blues internazionale proprio all'inizio della primavera.

Sul palco delle Vigne sono passati i live di tanti straordinari bluesman di casa e d'oltreoceano. La rassegna nel corso degli anni ha avuto il piacere e l'onore di ospitare interpreti di caratura mondiale: da Corey Harris ad Eric Bibb, da Roberto Ciotti a Jerry Portnoy, da Duke Robillard a Fabio Treves, dai Nine Below Zero a Roy Rogers a Matt Schofield. Giunto alla sua dodicesima edizione, con questa sessione primaverile il "Lodi Blues Festival" riporta il blues a scaldare il cuore della città: un week-end intenso che non mancherà di proporre ancora una volta ospiti internazionali e alcuni dei migliori esponenti del panorama nazionale.

Il cast artistico è in via di definizione, seguiteci sulla pagina facebook ufficiale del Festival dove troverete tutti gli aggiornamenti www.facebook.com/lodibluesfestival

Organizzazione e
direzione artistica
Slang Music

www.slangmusic.com



PanPers

10 anni di minchiate

con **Andrea Pisani** **Luca Peracino**

Andrea Pisani e Luca Peracino – meglio noti con il nome di **PanPers** – hanno 31 anni. E si sono conosciuti all'età di 4. Luca è arrivato all'asilo con un grembiule giallo e Andrea, per reazione, gli ha dato un pugno. Da allora, non si sono più lasciati. Dopo aver deciso di ampliare il loro pubblico (amici, genitori e compagni di liceo), si cimentano in diversi concorsi di cabaret ed entrano nel Laboratorio Zelig; ma non c'è stato il tempo per una lunga gavetta perché a soli 22 anni sono già sul palco di *Colorado*, programma Mediaset che – dal 2009 – li vede come presenza fissa. L'impatto con il prime time non ha fatto che aumentare la loro creatività e perfezionare un personalissimo stile comico fatto di paradossi, situazioni e battute secche. Nel 2010 debuttano sui social network imponendosi con mix di video, parodie musicali, webserie (come la loro *SpyCar*) e battute che li rendono subito seguitissimi dai giovani (e non solo). Oltre all'impegno social prosegue quello in tv, mentre sia come duo che separatamente dal 2013 entrano nel mondo del cinema. In campo musicale nel 2015 esce la loro prima raccolta di parodie di celebri hits e, nell'estate 2017, il loro primo inedito: *Ci Mancano Le Basi*.

Nonostante i molti e differenti impegni, i PanPers continuano a coltivare l'amore per il live e, a dieci anni di distanza dal primo spettacolo, tornano sul palcoscenico con il loro nuovissimo show teatrale. Questo spettacolo non è solo un "best of" dei migliori pezzi che li hanno visti protagonisti in questi anni ma un vero e proprio raccoglitore di tutto quello che hanno creato dai loro inizi a oggi. Oltre ai personaggi più riusciti del loro repertorio (Lo Zombie, Mika e Fedez, Sig. Brenton) ci saranno infatti numerosissimi sketch inediti e parodie musicali mai sentite perché per i PanPers la prima prerogativa è sempre quella di stupire il pubblico e non offrire mai niente di scontato o prevedibile. Ci saranno alcuni sketch talmente vecchi che non hanno mai visto la luce, né in tv né in cantina.

€ 20



venerdì 8 maggio ore 21

Giovanni Vernia**Vernia o non Vernia***scritto da* **Giovanni Vernia Paolo Uzzi***collaborazione ai testi* **Pablo Solari***regia* **Paola Galassi Giampiero Solari**

Vernia o non Vernia è la vera novità teatrale.

Chiunque conosca Giovanni Vernia associa il suo nome alle irresistibili maschere con cui ha conquistato tv e web, ed è in questo spettacolo che l'artista racconta da dove nasce la sua "follia comica".

È un demone interiore il suo, che comincia ad apparire da bambino, stimolato dalla Genova in cui è cresciuto e dagli stravaganti parenti pugliesi e siciliani.

Ed è una sorta di spiritello dispettoso, che si manifesta in modo sempre più invadente durante la sua carriera da ingegnere, costringendolo a diventare comico di professione.

Questo nuovo spettacolo è un esercizio di leggerezza intelligente, dove la storia personale dell'artista si sovrappone ad un divertentissimo ma acuto viaggio attraverso i luoghi comuni di questi strani tempi moderni. Ne emerge uno showman completo, che spazia con disinvoltura dal racconto alla parodia, dal canto al ballo, creando un rapporto col pubblico unico e coinvolgente.

E dopo una serata irresistibile vi chiederete: "ma era Vernia o non era Vernia?".

€ 25
produzione
Ballandi

www.ballandi.com





MUSICA

**In collaborazione con
Associazione Amici della Musica A. Schmid
direttore artistico
M° Paolo Marcarini**



Gloria Campaner

pianoforte

- O. Respighi** *Notturmo (dai Sei Pezzi per pianoforte)*
- C. Debussy** *Clair de lune (dalla Suite bergamasque)*
L'isle joyeuse
- F. Chopin** *Preludi*

“Attraversare tutti i *Preludi* significa fare un viaggio drammatico, forte, intenso; è un'altra esperienza, quasi mistica. Chopin è poesia pura per pianoforte” (Campaner, intervistata, *Corriere della sera*, 4.6.2019)

Chopin, Debussy: maghi della sonorità pianistica. Chopin ha inventato un timbro che forse è fra i più belli mai creati da un compositore. E con una prospettiva proiettata verso il futuro: perché con la tastiera moderna si possono realizzare meglio le sue idee di quanto potessero al tempo, coi modesti pianoforti dell'epoca. Nella mirabile raccolta dei *Preludi*, dove ogni battuta splende come una gemma, Chopin ha inventato una poetizzazione del preludio, interponendo fra modelli antichi e moderni la sua ironia romantica: che si realizza nella coscienza di una perenne mobilità linguistica, di una contemporaneità di senso letterale e allusione. Debussy, che pure ha sperimentato dei timbri unici, era appassionato della musica di Chopin. Nell'*Isle joyeuse*, che ascoltiamo, dichiarò che “aveva qui riunito ogni possibile modo di suonare il pianoforte, mettendo insieme forza e grazia”.

Gloria Campaner ha inciso Schumann e Rachmaninov (EMI, 2013), poi il *Secondo* di Rachmaninov con l'Orchestra della Rai (Warner, 2017); Schumann con l'Orchestra della Fenice di Venezia (Warner, 2018). E' stata premiata con una Fellowship da parte del Borletto Buitoni Trust, fondazione creata per il sostegno e la promozione di giovani talenti musicali, che ha promosso più di cento musicisti ed ensembles in tutto il mondo.

“Idee fresche e sfrontate [...] bellezza del colore pianistico” (A. Foletto, *La Repubblica*, 9.12.2018)

“Il tocco morbido, le sottili sfumature timbriche e soprattutto un fraseggio molto libero [...] un autentico abbandono al flusso delle emozioni” (L. Segalla, *Musica*, mag 19)

“Catturante morbidezza e confidenza con l'espressione dell'autore” (N. Sgubén, *Amadeus*)

www.gloriacampaner.com



Trio Gaon

Jehye Lee *violino*

Samuel Lutzker *violoncello*

Tae-Hyung Kim *pianoforte*

J. Brahms

Trio n. 2

M. Ravel

Trio

«Oltre alle straordinarie capacità solistiche dei tre musicisti, sbalordisce anche la loro raffinatissima sensibilità nella ricerca di trasparenza e di equilibrio sonoro, nonché l'autentico senso di ciò che possa davvero significare suonare la musica da camera insieme» (H. Eggebrecht, *Süddeutsche Zeitung*).

«Esecuzione magnifica del *Trio* di Ravel, nel camerismo sinfonico del Trio Gaon» (G. Gori, *Musica*).

Brahms e Ravel. Nel *Trio* Ravel mostra libertà creativa, puntata sulla raffinatezza della scrittura strumentale e sull'inesauribile gioco timbrico, caratteristiche della sua migliore produzione sinfonica e da camera. Quanto a Brahms, inviando all'editore il manoscritto gli disse: "Le dico che un *Trio* così bello Lei da me ancora non l'ha ricevuto e forse negli ultimi dieci anni non l'ha mai pubblicato!!!".

Costituitosi nel 2013 a Monaco di Baviera il Trio Gaon nel 2017 ha vinto il Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste", aggiudicandosi anche il Premio Speciale "Anna Maria e Giorgio Ribotta" e il Premio Speciale "Dario De Rosa". Intitolato al Trio di Trieste, la leggendaria formazione che per oltre sessant'anni, dal 1933 al 1995, si impose ai massimi livelli internazionali, il Concorso è stato istituito dall'associazione Chamber Music Trieste nel 1996. Nel corso della sua storia sono state ammesse al Concorso 530 formazioni cameristiche per un totale di ben 1200 musicisti, in formazioni dal duo al quintetto, provenienti da 29 Paesi del mondo.

Oltre al Premio triestino, il Trio ha ben presto vinto premi in altri importanti Concorsi internazionali, quali l'Haydn di Vienna e il Music Prize of KulturKreis Gasteig di Monaco.

Tra i recenti concerti il Trio ha suonato nelle Stagioni della Wigmore Hall di Londra, di Lingotto Musica (Torino), dell'Accademia Chigiana (Siena). Jehye Lee è la spalla dei secondi violini dell'Orchestra della Radio Bavarese, di cui fa parte anche Samuel Lutzker.

www.triogaon.com



domenica 15 dicembre ore 17

Aula Magna Liceo Verri

Quartetto di Cremona

Cristiano Gualco *violino*

Paolo Andreoli *violino*

Simone Gramaglia *viola*

Giovanni Scaglione *cello*

A. Webern *Langsamer satz*

W.A. Mozart *Quartetto K. 458 "La Caccia"*

F. Schubert *Quartetto D. 804 "Rosamunde"*

"Schubert [...] coesione di intendimenti e di suono" (G. P. Minardi, *Classic Voice*, giu 19).

"Un'enfasi inaspettata qui, un insolito momento di fraseggio lì: il Quartetto di Cremona è imprevedibile, ma mai artificioso verso questi capolavori di Schubert. Hanno catturato la profonda bellezza di entrambe le opere." (*Bbc Music Magazine*, lug 19).

"I capolavori beethoveniani interpretati dai Cremonesi sono già una pietra miliare dell'interpretazione cameristica d'autore" (A. Foletto, *Suonare News*, gen 19).

"Un suono pastoso e ricco di armonici, al quale la fluidità del fraseggio degli interpreti dava ancora più spessore. Un suono penetrante eppure sempre morbido in tutta la gamma dinamica[...] la sicurezza del colpo d'arco, la precisione dell'insieme" (L. Segalla, *Musica*).

A Lodi il Quartetto presenta due lavori molto belli e importanti: il K. 458 di Mozart, uno dei sei dedicati a Haydn ("Al mio caro amico Haydn[...] ti affido i miei sei figli, frutto di un lavoro lungo e laborioso"); e uno degli ultimi quartetti di Schubert, dove il musicista riesce a dire compiutamente quello cui nel Lied (nel *Minuetto*), ispirato ma anche limitato dal testo, poteva solamente alludere.

Il Quartetto di Cremona è stato l'unico quartetto italiano a ricevere in prestito per due anni gli Stradivari appartenuti a Niccolò Paganini. Questi quattro strumenti, uno dei soli sei set di quartetti realizzati dal grande liutaio cremonese, sono stati assegnati alla formazione dalla Nippon Music Foundation; privilegio in precedenza concesso solo al Quartetto Hagen e il Quartetto di Tokyo.

Quest'anno è uscito il cd dedicato a Schubert (Audite) e nel 2018 si è conclusa la pubblicazione dell'integrale dei Quartetti di Beethoven (Audite), che ha ottenuto l'importante premio discografico Echo Klassik - assegnato per la prima volta a un quartetto italiano. Il Quartetto di Cremona ha ricevuto il "Franco Buitoni Award 2019" per il costante contributo alla promozione e alla diffusione della musica da camera in Italia e nel mondo.

www.quartettodicremona.com



lunedì 13 gennaio ore 21

Aula Magna Liceo Verri

Raffaele Pe controttenore La Lira di Orfeo

Giulio Cesare, Eroe Barocco

Giulio Cesare nell'opera italiana del Settecento

G. Giacomelli

Sinfonia

G. F. Händel

Sinfonia

Va tacito e nascosto

G. Giacomelli

Il cor che sdegnato

C. F. Pollarolo

Sdegnoso turbine

G. F. Händel

Al lampo dell'armi

F. Bianchi

Saprò d'ogn'alma audace

Sinfonia

N. Piccinni

Tergi le belle lagrime

Premio Abbiati 2019 della Critica discografica.

“Dimenticate Giulio Cesare, il valoroso condottiero. L'opera barocca ne rovescia l'immaginario eroico per accreditare l'uomo, prima del militare. Il suo trasporto amoroso, le sue umanissime incertezze e «fragilità fisiche ed emotive», spiega Raffaele Pe, «la musica barocca fa di Giulio Cesare una figura estremamente moderna» (V. Cappelli, *Corriere della sera*, 9.10.18).

Il programma è una raccolta delle più significative arie tratte dalle opere italiane inedite dedicate alla figura di Giulio Cesare. Giacomelli, Bianchi, Piccinni, Pollarolo si presentano come ritrovati riferimenti storici, fondamentali per comprendere il valore della più famosa opera di Händel. Una antologia dei molteplici stili compositivi nell'Italia settecentesca, dalla maturità del canto figurato fino al tramonto dello gusto rococò nel periodo pre-napoleonico.

“Talento notevole e ormai riconosciuto [...] Il timbro è molto bello, il gusto e la musicalità notevolissimi, la fantasia idem, l'uso del registro di petto giudizioso [...] il virtuosismo mai fine a sé stesso, [...] l'accompagnamento della Lira di Orfeo irreprensibile”. (A. Mattioli, *La Stampa*, 13.10.2018).

“Ha la voce di baritono...su questa però innesca il registro di testa e la meraviglia che ne diviene è che l'estensione si amplia fino a raggiungere quella di un mezzosoprano con una forza inedita: Raffaele Pe è l'ultima evoluzione del controttenore oggi” (N. Sguben, *La Repubblica*). La voce di Pe abbraccia un vasto repertorio, che spazia dal Recitar Cantando, all'opera settecentesca, fino alla musica contemporanea. Nato a Lodi, ha iniziato alla Cappella Musicale del Duomo di Lodi. Oggi è nel pieno sviluppo di una carriera internazionale, protagonista delle opere barocche nei maggiori teatri e festival.

Fondato nel 2014 da Raffaele Pe, l'ensemble La Lira di Orfeo aspira a realizzare un “rendering” dell'essenza originale del repertorio antico, accordando tecniche passate con una sensibilità contemporanea. Dal 2015 l'ensemble ha dato vita a una residenza artistica permanente a Lodi con il sostegno della Fondazione Maria Cosway.

www.raffaelepe.it
www.laliradorfeo.it



Francesca Dego violino

Francesca Leonardi pianoforte

I. Stravinskij

Suite Italienne n. 2

O. Respighi

Sonata in si minore

M. Castelnuovo-Tedesco

Tre parafrasi: Violetta, Rosina, Figaro

"Le migliori musiciste italiane, come Francesca Dego" (S. Cappelletto, *La Stampa*, 1.7.2019).

"La purezza del suono e l'intonazione immacolata di Francesca Dego sono eccezionalmente attraenti[...] Il virtuosismo stratosferico di Paganini offerto con tale fresca grazia e precisione porta all'entusiasmo e all'allegria. Ma il numero d'attrazione qui è il *Concerto* di Wolf-Ferrari, di raro ascolto, in un'interpretazione che rimette nella mappa musicale questo capolavoro" (J. Haylock, *Bbc Music Magazine*, feb 18).

"Magnifici i tre pezzi da concerto di Castelnuovo [...] l'ascendente Francesca Dego" (G. Gavazzeni, *Il Giornale*, 1.11.2018).

"Virtuosismo e lirismo [...] e frizzante arguzia in queste parafrasi di Castelnuovo-Tedesco[...]Delizioso" (H. Canning, *The Times*, 17.2.2019).

Con Dego e Leonardi ascolteremo un bel programma, con Stravinskij che guarda alla Napoli del Settecento, Respighi immerso nelle atmosfere tardo-romantiche, e Castelnuovo-Tedesco che ammira divertito l'opera italiana.

Dego incide per Deutsche Grammophon, del 2017 sono i *Concerti* di Paganini e Wolf-Ferrari con la City of Birmingham Symphony Orchestra diretta da Daniele Rustioni; del 2018 è *Suite Italienne*, con la pianista Francesca Leonardi, con cui suona in duo da 14 anni, musiche di Stravinskij, Respighi, Castelnuovo-Tedesco. In precedenza ha inciso con Leonardi l'integrale delle *Sonate* per violino e pianoforte di Beethoven; e i *Capricci* di Paganini.

Numerose le orchestre con cui ha suonato, dalla Philharmonia Orchestra di Londra, alla Fenice di Venezia, dalla Toscanini di Parma alla Verdi di Milano. Si dedica molto alla musica da camera, in duo con Leonardi e con collaborazioni con Accardo, Giuranna, Lisiecki, Maisky, Meneses.

Dego suona due preziosi violini, un Francesco Ruggeri (Cremona 1697) e il Giuseppe Guarneri del Gesù ex-Ricci (Cremona 1734).

www.francescadego.com
www.francescaleonardipiano.com



Ensemble Sentieri Selvaggi

M. Montalbetti	<i>A ricompor l'infranto</i>
P. Glass	<i>Orbit</i>
F. Del Corno	<i>Dogma 3</i>
C. Boccadoro	<i>Light Screen</i>
M. Ravel	<i>Sonata per violino e violoncello</i>
I. Stravinskij	<i>Histoire du Soldat suite</i>

“Sentieri Selvaggi si concedono di mostrare quel che conta: saper suonare bene, molto bene, anche la musica del secolo passato” (C. M. Cella, *Cultweek*, 20.3.2019)

In programma, assieme alla bella musica scritta oggi, anche due capolavori del Novecento, con affinità tra di loro. Nell' *Histoire du Soldat* un Soldato torna a casa per una licenza; il Diavolo lo blandisce e gli sottrae il violino in cambio di un libro che realizza ogni desiderio. Quanto a Ravel, così scriveva: “Credo che questa Sonata segni una svolta nell'evoluzione della mia carriera. Lo spoglio vi è spinto all'estremo. Rinuncia al fascino armonico; reazione sempre più netta nel senso della melodia”.

L'ensemble Sentieri Selvaggi è stato fondato nel 1997 da Carlo Boccadoro, Filippo Del Corno e Angelo Miotto con lo scopo di avvicinare la musica contemporanea al grande pubblico. La formazione stringe nel corso degli anni collaborazioni con i più importanti compositori, come Lang, Andriessen, MacMillan, Glass, Bryars, Nyman, Wolfe, Vacchi. Accanto a loro il gruppo promuove una nuova generazione di compositori italiani quali Boccadoro, Antonioni, Colasanti, Mancuso Montalbetti e Verrando.

Dal 1998 Sentieri Selvaggi è regolarmente ospite delle più prestigiose stagioni musicali italiane (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala, Biennale di Venezia), dei maggiori eventi culturali del nostro Paese (Festival della Letteratura di Mantova, Festival della Scienza di Genova, Mito Settembre Musica, Triennale di Milano) e di importanti festival internazionali (Bang on a Can, New York, SKIF Festival di San Pietroburgo, Sacrum Profanum di Cracovia).

A Milano il gruppo è partner dal 1998 del Teatro dell'Elfo, che ospita i concerti nelle proprie sedi teatrali.

Nella numerosa discografia dell'ensemble, ricordiamo *Le Sette Stelle* (Deutsche Grammophon, 2017) con musiche di Francesconi, Del Corno, Colombo Taccani, Sollima, Montalbetti, Boccadoro.

www.sentieriselvaggi.org



mercoledì 8 aprile ore 21:00

Chiesa di Sant'Agnese

Orchestra Theresia

F.J. Haydn *Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce*

“Oltre al promettente talento delle prime parti, la serietà dell’approccio, la ricerca coerente e caparbia nell’articolazione delle arcate, nella modulazione di tempi, dinamiche, equilibri. Si coglie, insomma, la felice impostazione di un percorso, fra concerti masterclass e corsi, sapientemente strutturato per coniugare esperienza, tecnica, competenze filologiche e sensibilità artistica”. (R. Pedrotti, *L'Ape Musicale*, 17.5.2017)

“Compatta e corretta, l’orchestra ha rivelato una particolare attenzione al bel suono e alla resa degli eleganti chiaroscuri settecenteschi” (M. Lacchè, *Amadeus*, 30.10.2014)

Haydn ha sempre considerato *Le ultime sette parole* come uno dei suoi lavori migliori. Fu il canonico di Cadice a richiedergli di comporre una musica da eseguirsi durante le cerimonie del Venerdì Santo.

L’orchestra Theresia è un progetto culturale ed artistico unico a livello europeo. Fondata nel 2012 su impulso di un gruppo di mecenati, l’orchestra riunisce al suo interno musicisti sotto i 28 anni di età provenienti dalle principali istituzioni accademiche di musica di tutta Europa, fornendo loro l’opportunità di esibirsi in contesti prestigiosi e di approfondire le loro conoscenze nell’ambito professionale ed artistico.

Theresia è oggi un progetto interno della Fondazione iCons di Lodi, che sostiene il programma di alto perfezionamento artistico attraverso l’erogazione di borse di studio biennali ai giovani musicisti dell’orchestra e si occupa della sua struttura artistica e organizzativa.

L’attività principale di Theresia è l’approfondimento dello studio della prassi filologica e l’esecuzione di musiche di autori del periodo classico (1770-1820) attraverso l’utilizzo di strumenti storici. Durante i sei periodi di residenza annuali i giovani membri dell’orchestra sono incoraggiati a sviluppare e a condividere la loro visione artistica sotto la guida di musicisti di fama internazionale come Claudio Astromio, Chiara Banchini, Alfredo Bernardini, Giovanni Antonini, Alea Ensemble.

Lo scorso agosto Theresia è stata impegnata con l’integrale delle *Ouvertures* di Joseph Martin Kraus, registrate per la prima volta interamente su strumenti originali.

www.theresia.online

Siamo lieti di presentare tre appuntamenti musicali organizzati in collaborazione con le Serate Musicali di Milano e l'Accademia di Musica e Danza "F. Gaffurio" che gentilmente mette a disposizione l'Auditorium.

Tra i vari anniversari che vengono celebrati in questo anno 2019, tre hanno attratto particolarmente la nostra attenzione: i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, i 50 anni dallo sbarco del primo uomo sulla Luna e, in ambito più strettamente musicale, i 200 anni dalla nascita di Clara Wieck Schumann, moglie di Robert e grande amica e ispiratrice di Brahms, oltre che famosa pianista e compositrice.

Abbiamo così accolto ben volentieri la proposta di presentare al pubblico lodigiano tre "concerti di parole e note", ispirati più o meno direttamente ai suddetti anniversari e caratterizzati dall'alternanza di esecuzioni musicali e letture di testi letterari, in prosa e poesia.

Amici della Musica "A.Schmid" - Lodi



domenica 6 ottobre ore 17:00

Istituto Musicale "F. Gaffurio"

Omaggio a Clara Schumann nel bicentenario della nascita Clara, Famiglia e Amici

*Musiche di C. Schumann, R. Schumann, F. Mendelssohn, F. Chopin, J. Brahms,
B. Smetana, F. Liszt*

Pianiste Eri Hamakawa, Yuki Mihara, Giulia Ventura

con la partecipazione di Luca Schieppati, pianista e narratore

domenica 10 novembre ore 17:00

Istituto Musicale "F. Gaffurio"

Alla Luna

Musiche di R. Laganà, L. van Beethoven, C. Debussy, F. Poulenc

Voce recitante Sonia Grandis

Pianista Ruggero Laganà

Per informazioni: Accademia di Musica e Danza "F. Gaffurio" tel. 0371-50381 - www.gaffurio.it

venerdì 20 dicembre ore 11:00

Teatro Alle Vigne

Aperto alle scuole e al pubblico

Movesi l'amante, un racconto agito e parlato sui ragazzi di Leonardo

Musiche d'epoca e del presente, suonate su chitarre classiche e rock

Narratore Luca Scarlini

Chitarra Alberto Mesirca

Tutti i concerti sono a **INGRESSO LIBERO**

1909 - 2019

*cent des
... e par nånca*



**TEATRO
ALLE VIGNE**

domenica 3 novembre ore 17



Michele Cafaggi

Controvento

Storia di aria, nuvole e bolle di sapone

regia Ted Luminarc

€ 7 - € 6

produzione

Studio Ta-Daa!

Oggi è grande festa in Teatro! È il 15 luglio del 1913 e sul palco c'è un bellissimo Biplano interamente costruito dal nostro Aviatore in persona che, dopo un breve discorso, partirà per la Grande Avventura! Raffiche di vento, morbide e schiumose nuvole, gigantesche bolle di sapone ci accompagneranno in un viaggio al di là dei confini terrestri in compagnia del nostro eroe Aviatore.

Uno spettacolo dedicato a tutti i sognatori, più o meno eroici, che non hanno mai lasciato nulla di intentato.

Controvento è il nuovo spettacolo di Michele Cafaggi, clown e attore che da molti anni lavora con la tecnica delle bolle di sapone. Ogni spettacolo nasce da una ricerca sulle tecniche, gli oggetti e le storie da raccontare. Spettacoli senza parole dove magia, clownerie, bolle di sapone e arti circensi si fondono per dare vita a momenti di divertimento adatti a un pubblico di ogni età.

anni 3-10

www.bollesapone.com

domenica 24 novembre ore 17



Michele Eynard Federica Molteni

Moztri!

Inno all'infanzia

regia Carmen Pellegrinelli

Questa è la storia di Tobia, un bambino di poche parole che ama stare solo e soprattutto ama disegnare mostri. Tobia non riesce a concentrarsi, fatica a prendersi delle responsabilità e vive delle sue fantasie; è un bimbo con un "punteggio basso" rispetto agli standard educativi della maestra.

Ma Tobia è anche un bambino ricco e pieno di risorse che, attraverso i suoi disegni, ci apre le porte del suo mondo interiore e ci mostra la meraviglia del suo immaginario. Riuscirà Tobia a farsi capire dai grandi?

Uno spettacolo poetico, comico e originalissimo, capace di coinvolgere i bambini e commuovere gli adulti per la sua forza e le domande che pone a questi ultimi: quali aspettative abbiamo verso i nostri bambini? Queste aspettative tengono conto dei reali desideri dei bambini? E quando si smette davvero di credere ai sogni?

€ 7 - € 6

produzione

Luna e GNAC Teatro

anni 5-10

www.lunaegnac.com

domenica 22 dicembre ore 17



Beppe Rizzo

Casca il mondo casca la terra Ballata dei contrari

da un'idea di Valentina Diana

€ 7 - € 6

produzione

Oltreilponte Teatro

Ci sono due villaggi. Uno in alto, in cima a una montagna, che si chiama Villaggio del Freddo perché c'è la neve e gli abitanti sono infred-doliti. L'altro in basso, ai piedi della montagna, vicino a un deserto, che si chiama Villaggio del Caldo perché c'è la sabbia e gli abitanti sono accaldati. Ogni villaggio ha un suo re che con la prepotenza comanda tutto e tutti.

Un giorno gli abitanti si incontrano a metà strada scoprendo che lì non fa né caldo né freddo e che in quel clima tiepido è possibile convivere pacificamente.

Una favola originale in forma di ballata musicale, con trascrinanti canzoni dal vivo.

anni 4-10

www.oltreilponte.it

domenica 12 gennaio ore 17

**Danilo Conti**

La gallinella rossa

testo e regia Danilo Conti e Antonella Pirola

C'era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini. Un giorno la gallinella rossa stava razzolando alla ricerca di cibo quando trovò dei chicchi di grano; così le venne in mente un'idea.

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi, sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini; quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti.

Accanto alla gallina - sempre laboriosa e tenace - troviamo il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, e altri animali della fattoria. Troppo pigri o troppo impegnati a fare altro, nessuno di questi animali aiuterà inizialmente la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane. E' solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato, che tutti vorrebbero mangiarlo.

€ 7 - € 6

produzione

**Accademia Perduta/
Romagna Teatri****anni 4-10**www.accademiaiperduta.it

domenica 26 gennaio ore 17



Maurizio Casali Mariolina Coppola

Il gatto con gli stivali

uno spettacolo di Marcello Chiarenza
regia Claudio Casadio

€ 7 - € 6

produzione

**Accademia Perduta/
Romagna Teatri**

Com'è il profumo del pane appena sfornato? Buono! Il profumo e anche il pane! Come si fa il pane ce lo spiega un mugnaio, perché è nel suo mulino che si produce la farina ed è in un mulino che prende il via la fiaba del *Gatto con gli stivali*.

La storia è nota: un mugnaio ormai vecchio decide di lasciare mulino e asino ai due figli maggiori; mentre al più piccolo Oliver, non avendo altro, lascia un gatto molto speciale perché capisce, parla e ragiona. Eccome se ragiona! Per prima cosa chiede al suo padroncino un sacco vuoto di farina – beh, al mulino ce ne sono tanti! – e un paio di stivali. Per farne cosa? “Fidati di me!” gli dice più volte il gatto via via che nel corso della storia si dipana il suo astutissimo piano che muterà il destino di Oliver. Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà così proprietario di un castello e sposo di una principessa.

anni 4-10

www.accademiaperduta.it

domenica 16 febbraio ore 17



Annalisa Arione Dario De Falco

Mai grande, un papà sopra le righe

regia Dario De Falco

Cosa serve per essere un genitore perfetto? Alberto non ha dubbi: per prima cosa ci vuole un bambino. Poi servono divertimento, risate, avventure, giri in moto a tutta birra, immersioni nell'oceano per scoprire dove vivono i bastoncini di pesce. Ma Tobia, il bambino di Alberto, non cerca un genitore perfetto ma un papà che anche se sbaglia non smetta di provare a fare la cosa giusta. Un papà che trovi il tempo di cantare una ninnananna, di abbracciarlo quando serve, di rimproverare e poi spiegare.

Lo spettacolo è la storia di quanto sia complicato capirsi e di come, per riuscirci, sia necessario imparare la cosa più difficile del mondo: stare semplicemente assieme.

€ 7 - € 6

produzione

**Compagnia Arione
De Falco**

anni 5-10

arionedefalco.blogspot.com

domenica 1 marzo ore 17



**Ilaria Carlucci Francesca De Pasquale
Fabio Tinella Luca Pastore**

Diario di un brutto anatroccolo

regia Tonio De Nitto

€ 7 - € 6

produzione

**Factory Compagnia
Transadriatica,
Tir danza- Bari**

Al centro del palco due attori e due attrici, quattro entità metà uomo metà anatroccolo, con tanto di pinne e occhialini gialli. Tre anatroccoli si sfidano senza tregua ad essere i "più": il più agile a tuffarsi, il più ballerino, il più canterino a starnazzare, il più veloce a dare la risposta alla domanda della maestra, il più preciso nell'incastare le travi in una catena di montaggio. Ad ogni sfida solo uno dei quattro "piccoli" - sprovvisto di pinne - una ragazza down, si isola dal gruppo e quando viene coinvolta dai tre viene sbeffeggiata con ogni mezzo, tra palloncini e pernacchie.

Come nella fiaba di Andersen, l'anatroccolo colleziona delusioni; affronteremo insieme a lui tutti i momenti di crescita, dal primo giorno di scuola in poi. Le molteplici versioni de *Il lago dei cigni* di Čajkovskij scandiscono il tempo intervallato da suoni naturalistici di acqua e spari lontani; i giochi di luce e le proiezioni accompagnano la storia senza nessuna parola; il linguaggio fisico supera ogni limite e arriva ad ogni spettatore, di qualsiasi età.

anni 6-10

www.compagniafactory.com

www.teatroallevigne.com - Tel. 0371-409855

domenica 22 marzo ore 17



Mila Boeri David Remondini

Amici per la pelle

di Emanuele Adrovandi e Jessica Montanari
regia Renata Coluccini

Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di sé stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente. Una fiaba moderna in cui vengono narrate le avventure di Zeno, un ragazzo solo che, per esigenze di lavoro, si traveste da asino; e di Molly, un'asina vera ma intelligentissima. Molly è fuggita da uno stretto recinto e anche lei si sente sola. I due sono diversi ma uniti dal sentirsi spesso emarginati, diversi anche rispetto al loro ambiente.

Un giorno, entrambi in fuga, si incontrano. Insieme affronteranno situazioni in cui emergeranno differenze e complicità, ma è proprio di tutto questo che si nutre un'amicizia vera. Solo quando Zeno tradirà l'amicizia di Molly scoprirà quanto sia importante e necessario il loro legame e sarà finalmente disposto a rischiare sé stesso per salvare l'amica.

Attraverso la metafora possiamo meglio comprendere che curare e rispettare il nostro mondo comincia dal conoscere e rispettare se stessi e gli altri nella loro diversità e bellezza.

€ 7 - € 6

produzione

**Teatro del Buratto -
Atr**

anni 5-10

www.teatrodelburatto.it

Infanzia e primaria

18 - 19 dicembre

Conta di Natale

Momom
(3 - 10 anni)

22 - 23 gennaio

Becco di Rame

Teatro del Buratto
(3 - 8 anni)

5 - 6 febbraio

Del vento, del mare e di altri miraggi

Laboratorio degli Archetipi
(3 - 10 anni)

12 - 13 febbraio

Ahia!

Teatro Bari - progetto Senza Piume Teatro
(6 - 10 anni)

3 marzo

Peter Pan

Compagnia Transadriatica
(6 - 10 anni)

1 - 2 aprile

Zuppa di sasso

Accademia Perduta / Romagna Teatri
(6 - 10 anni)

6 - 7 maggio

Gatta Cenerentola

Oltreilponte Teatro
(6 - 10 anni)

Secondaria di primo e secondo grado

23 - 24 ottobre

Bum ha i piedi bruciati

(spettacolo sulla legalità)
(13 - 18 anni)

19 - 20 novembre

Malanova (spettacolo contro

la violenza sulle donne)
Sciara Progetti
(13 - 18 anni)

2 dicembre

A pochi passi dal cielo

Ass. Culturale Il Ramo
(13 - 18 anni)

4 - 5 dicembre

Giungla

Roberto Anglisani
(11 - 13 anni)

11 dicembre

Apologia di Socrate

Cristian Poggioni
(14 - 18 anni)

8 gennaio

1927 - Monologo quantistico

Tieffe Teatro
(14 - 18 anni)

30 - 31 gennaio

Fake (progetto educativo per un corretto uso dei social media)
Manifatture Teatrali Milanesi
(13 - 18 anni)

19 - 20 febbraio

Romeo&Juliet (are dead)

spett. in lingua inglese
Piccolo Teatro di Milano -
Charioteer Theatre
(12 - 18 anni)

2 marzo

Diario di un brutto anatroccolo

Compagnia Transadriatica, Tir danza - Bari
(11 - 13 anni)

4 – 5 marzo

Beata gioventù

Manifatture Teatrali Milanesi
(13 - 18 anni)

10 – 11 marzo

Vergine Madre

M.a.s. Juvarra
(13 - 18 anni)

26 – 27 marzo

Shakespeare the great rapper

Teatro In-folio
(14 - 18 anni)

21 – 22 aprile

Fai la cosa faticosa

Teatro delle Briciole Solares,
Fondazione delle Arti
(11 - 13 anni)

29 – 30 aprile

Next stop Rogaredo

Teatro Urlo
(14 - 18 anni)

Scuole per il Teatro

31 ottobre

Piccolo mondo alpino

Troppa Trama
(13 – 18 anni)

3 aprile

Se dico mare

Allievi del laboratorio teatrale "Dal testo alla scena" del liceo Gandini - Verri
(13 – 18 anni)

12 maggio

Imperfette son le nuvole

Laboratorio degli Archetipi
(13 – 18 anni)

Abbonamenti Scuole

Infanzia e primaria

3 spettacoli a € 15

Secondaria di primo e secondo grado

3 spettacoli a € 18

		15	13	11	9	7	5	3	1	Y	Y	2	4	6	8	10	12	14	16				
		15	13	11	9	7	5	3	1	X	X	2	4	6	8	10	12	14	16				
		15	13	11	9	7	5	3	1	Z	Z	2	4	6	8	10	12	14	16				
		15	13	11	9	7	5	3	1	V	V	2	4	6	8	10	12	14	16				
		15	13	11	9	7	5	3	1	U	U	2	4	6	8	10	12	14	16				
19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	T	T	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20		
19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	S	S	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20		
19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	R	R	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20		
19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	Q	Q	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20		
P	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	P							
O	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	O							
N	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	N							
M	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	M							
L	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	L							
K	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	K							
I	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	I							
H	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	H							
G	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	G							
F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	F							
21	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	E	E	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22
21	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	D	D	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22
21	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1	C	C	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22
			13	11	9	7	5	3	1	B	B	2	4	6	8	10	12	14					
				11	9	7	5	3	1	A	A	2	4	6	8	10	12						

PALCOSCENICO

Abbonamenti

Rinnovo dal 23 settembre al 5 ottobre

Nuovi abbonamenti dal 7 ottobre

PROSA	intero	€ 135
	ridotto senior	€ 110
	ridotto giovani	€ 70

MUSICA	intero	€ 98
	ridotto senior	€ 78
	ridotto Soci Amici Musica	€ 70

FAMIGLIE A TEATRO	adulti	€ 39
	bambini*	€ 32

Con l'Abbonamento

- Mantiene il suo posto di Stagione in Stagione.
- Ha uno sconto rispetto al biglietto singolo.

Riduzioni Biglietti

SENIOR: età superiore a 65 anni

GIOVANI: età inferiore a 25 anni

*Fino a 12 anni (fino a 3 anni ingresso gratuito)

Biglietti

Libero e biglietti singoli: dal 17 ottobre

PROSA	intero	€ 25
	ridotto senior	€ 19
	ridotto giovani	€ 12

FUORI ABBONAMENTO si vedano i singoli spettacoli

MUSICA	intero	€ 18
	ridotto senior	€ 12
	ridotto giovani	€ 5
	ridotto studenti musica	€ 2

FAMIGLIE A TEATRO	adulti	€ 7
	bambini*	€ 6



Riduzioni Abbonamenti

SENIOR: età superiore a 65 anni

I Soci Amici Musica hanno la riduzione SENIOR per la Stagione di Musica

GIOVANI: età inferiore a 25 anni

STUDENTI MUSICA: Accademie Gaffurio, Gerundia, Conservatorio, Istituti secondari di I e II grado a indirizzo musicale, scuole private musicali

*Fino a 12 anni (fino a 3 anni ingresso gratuito)

LIBERO



IL CARTELLONE SU MISURA

Con **Libero** lei può crearsi il Cartellone su misura.
Acquisti almeno **3** spettacoli fra Prosa, Concerti,
Fuori Abbonamento.

Otterrà lo **SCONTO** del **10%***

1 O PIÙ

SPETTACOLI DI PROSA



1 O PIÙ

CONCERTI



1 O PIÙ

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO**

il carnet Libero non è un abbonamento, quindi non dà il diritto di prelazione sulla Stagione successiva e non consente di mantenere il proprio posto di Stagione in Stagione.

* Non applicabile ai biglietti ridotti

** Escluso 31/12 - 08/03

Dove acquistare

BIGLIETTERIA DEL TEATRO

Via Cavour, 66 - Lodi

TELEFONO 0371 409 855

**Dal 23/09 al 26/10 da lunedì al sabato,
dalle 16:00 alle 19:00.**

**Dal 28/10 da lunedì al venerdì,
dalle 17:00 alle 19:00 (esclusi festivi)
e a partire da un'ora prima
della rappresentazione.**

ACQUISTO ONLINE

www.teatroallevigne.com

È possibile acquistare i biglietti anche presso tutti gli sportelli della BCC Laudense Lodi, nei normali orari di apertura (informazioni presso tutte le filiali tel. 0371.58501 o www.laudense.bcc.it)

Come arrivare a Teatro

TEATRO ALLE VIGNE

via Cavour, 66 – 26900 Lodi

in auto: Piazza Ospitale –

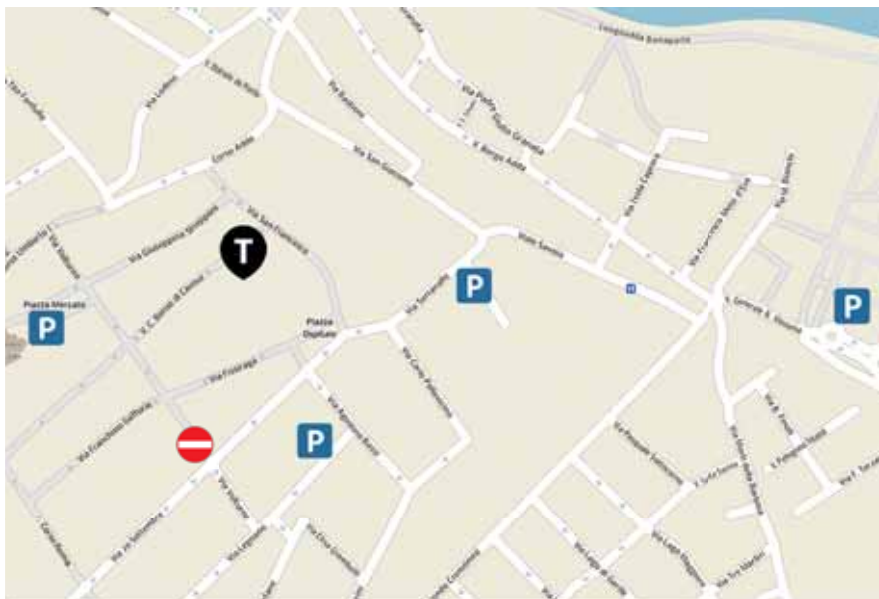
Via Fissiraga – Via Volturno – Via Cavour.

PARCHEGGI

- Piazza Mercato (230 m)

- Area di parcheggio via Agostino Bassi (300 m)

- Area di parcheggio via Generale Andrea
Massena (700 m), gratuito



Il Teatro alle Vigne dà il benvenuto al suo Pubblico e lo invita a rispettare il Regolamento di Sala

Lo spettacolo inizia puntualmente.

A spettacolo iniziato, l'ingresso sarà consentito solo previa autorizzazione del personale di sala. I ritardatari perdono il diritto a usufruire del posto acquistato e potranno essere accomodati in altri posti.

In caso di concerti già iniziati, si può entrare in sala solo dopo la fine di ogni composizione, e in ogni caso solo durante gli applausi.

Durante lo spettacolo non è consentito far uso di telefoni cellulari, tablet, macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video.

Per assicurare agli artisti la migliore accoglienza e concentrazione e al pubblico il clima più favorevole all'ascolto si invita a limitare i rumori.

Servizio bar

Il bar offre bevande e spuntini.

Per le persone diversamente abili possono essere riservati posti con riduzione.

La Direzione si riserva di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari o programmi e artisti che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore. Gli spettatori sono pregati di verificare eventuali cambiamenti sul sito www.teatroallevigne.com, stampa locale, locandine, avvisi affissi in Teatro. In caso di annullamento di una manifestazione – tranne il caso di forza maggiore – il Teatro si riserva la possibilità di effettuare una rappresentazione sostitutiva, anche in date diverse. Nel caso di non sostituzione sarà rimborsata la quota di abbonamento e l'intero importo del biglietto esclusivamente su presentazione del biglietto integro in tutte le sue sezioni o dell'abbonamento stesso, entro dieci giorni dalla data dello spettacolo.

OTTOBRE

martedì 29 ottobre – ore 21

musica

GLORIA CAMPANER pianoforte
musiche di Respighi, Debussy, Chopin

NOVEMBRE

Venerdì 1 novembre – ore 21

fuori abbonamento

PROFONDO ROSSO
Psychosonic Production

domenica 3 novembre – ore 17

famiglie a teatro

CONTROVENTO
Studio Ta-Daa!

martedì 5 novembre – ore 21

prosa

ALE E FRANZ
ROMEO & GIULIETTA
NATI SOTTO CONTRARIA STELLA
da W. Shakespeare

sabato 16 novembre – ore 21

fuori abbonamento

in collaborazione con Accademia Gaffurio
GRAN GALÀ DELL'OPERETTA
Compagnia d'Operette Elena D'Angelo

lunedì 18 novembre – ore 21

musica

TRIO GAON
(pianoforte, violino, violoncello)
musiche di Brahms, Ravel

sabato 23 novembre – ore 21

fuori abbonamento

FILIPPO CACCAMO
APPRENDISTA CON ESPERIENZA

domenica 24 novembre – ore 17

famiglie a teatro

MOZTRI!
Luna e Gnak

DICEMBRE

venerdì 6 dicembre – ore 21

prosa

ALESSANDRO PREZIOSI
VINCENT VAN GOGH –
L'ODORE ASSORDANTE DEL BIANCO
di Stefano Massini

domenica 15 dicembre – ore 17
Aula Magna Liceo Verri

musica

QUARTETTO DI CREMONA
musiche di Schubert

domenica 22 dicembre – ore 17

famiglie a teatro

CASCA IL MONDO CASCA LA TERRA
Oltreilponte Teatro

martedì 31 dicembre – ore 22.15

fuori abbonamento

COMPAGNIA TEATRALE "IL PIOPPO"
DI LUCIANO PAGETTI
NON CI RESTA CHE RIDERE

GENNAIO

domenica 12 gennaio – ore 17

famiglie a teatro

LA GALLINELLA ROSSA

Accademia Perduta – Romagna Teatri

lunedì 13 gennaio – ore 21

Aula Magna Liceo Verri

musica

RAFFAELE PE controttenore LA LIRA DI ORFEO

Giulio Cesare - Eroè Barocco, arie di Bianchi, Händel, Giacomelli, Piccinni, Pollarolo

giovedì 16 gennaio – ore 21

prosa

MASSIMILIANO GALLO

IL SILENZIO GRANDE
di Maurizio De Giovanni

domenica 26 gennaio – ore 17

famiglie a teatro

IL GATTO CON GLI STIVALI

Accademia Perduta – Romagna Teatri

FEBBRAIO

domenica 2 febbraio – ore 17

musica

FRANCESCA DEGO violino
FRANCESCA LEONARDI pianoforte
musiche di Stravinskij, Respighi,
Castelnuovo-Tedesco

domenica 16 febbraio – ore 17

famiglie a teatro

MAI GRANDE, UN PAPÀ SOPRA LE RIGHE

Compagnia Arione De Falco

giovedì 27 febbraio – ore 21

prosa

SILVIO ORLANDO

SI NOTA ALL'IMBRUNIRE
di Lucia Calamaro

MARZO

domenica 1 marzo – ore 17

famiglie a teatro

DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

Factory Compagnia Transadriatica,
Tir danza- Bari

domenica 8 marzo – ore 21

fuori abbonamento

**LUCIA VASINI ALESSANDRA FAIELLA
LIVIA GROSINI RITA PELUSIO**
ApPUNTI G

giovedì 12 marzo – ore 21

prosa

OBLIVION

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA
di Davide Calabrese

Mercoledì 18 marzo – ore 21

musica

ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI

musiche di Stravinskij, Ravel, Glass,
Del Corno, Boccadoro, Montalbetti

venerdì 20 e sabato 21 marzo – ore 21

fuori abbonamento

LODI BLUES FESTIVAL

domenica 22 marzo – ore 17

famiglie a teatro

AMICI PER LA PELLE

Teatro del Buratto – Atr



sabato 28 marzo – ore 21

fuori abbonamento

PANPERS

con Andrea Pisani Luca Peracino

APRILE

domenica 5 aprile – ore 21

prosa

DANIELE FEDELI

ELENA RUSSO ARMAN

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A
MEZZANOTTE

di Simon Stephens

Mercoledì 8 aprile – ore 21

Chiesa di Sant'Agnesa

musica

ORCHESTRA THERESIA

F.J. Haydn, *Le ultime sette parole di Cristo
sulla Croce*

Giovedì 23 aprile – ore 21

prosa

GIUSEPPE CEDERNA

ROBERTO VALERIO

VANESSA GRAVINA

TARTUFO

di Molière

MAGGIO

Venerdì 8 maggio – ore 21

fuori abbonamento

GIOVANNI VERNIA

VERNIA O NON VERNIA

GERUNDIA

ACCADEMIA DELLE ARTI DI LODI

CORSI DI:

MUSICA

per i principali strumenti musicali classici e moderni

DANZA

Classica - Moderna - Video Dance - Belly Dance
Gioco danza - Propedeutica

CANTO

Lirico - Moderno - Coro Polifonico - Coro Voci Bianche

RECITAZIONE

Laboratorio e Sperimentazione Teatrale

DISEGNO

Raffigurazione e Tecniche Pittoriche

Corsi Pomeridiani e Serali per bambini, ragazzi, adulti

LODI • Via Carlo Besana 8 - Tel. 0371 31840 • 329 7897890
www.gerundia.com - info@gerundia.com



Accademia Gerundia



accademia_gerundia



Benemerenza Civica Comune di Lodi anno 1999

Partnership: Musikschule Konstanz - Ecolé de Musique Fontainebleau - Music Trust Richmond



LAZZARIGROUP



Jeep



lazzari_fc - 4.11.2015

www.lazzari-fcagroup.it

CORSI



Il Ramo

danzateatroartecultura

DANZA

PROPEDEUTICA dai 3 a 6 anni
CLASSICA
CONTEMPORANEA
MODERN

BROADWAY JAZZ
TIP-TAP
HIP-HOP

BREAKDANCE
DANZATERAPIA
FLAMENCO

MUSICAL

per conoscere e scoprire l'arte del performer
nel teatro musicale

MUSICAL JUNIOR/TEENAGER

con produzione a fine anno di un Musical
Organizzazione di spettacoli ed eventi

TEATRO *per bambini giovani e adulti*

CANTO

lezioni individuali e corali

CORSI AMATORIALI E DI
AVVIAMENTO PROFESSIONALE

FITNESS & PILATES

Lezioni di gruppo ed individuali

LEZIONI DI
PROVA GRATUITE
PER TUTTI
I CORSI

ISCRIZIONI APERTE DA SETTEMBRE

info: 335.8089607 - 340.4843862

Lodi - Viale Dante, 6
Tel. e Fax 0371 495964
www.ilramo.org

N PASTICCERIA AZIONALE

Passione per Lodi

PASTICCERIA IN PIAZZA A LODI




VIENI A PROVARE
LA QUALITÀ, LA FRESCHEZZA
DELLA NOSTRA PASTICCERIA

Lodi piazza Vittoria 44



SESMONES

HOTEL - RISTORANTE SALE CONGRESSI

 Loc. Cascina Sesmones - Cornegliano Laudense (LO)

 www.cascinasesmones.it  Tel: +39 0371.1920134



Gaffurio

www.ristorantegaffurio.com

Via Gaffurio, 11
Lodi

Tel. 0371.426967

chiuso il lunedì sera

*Trattoria
Torretta*

P.zza Sommariva, 4 Lodi

Telefono 0371.413547

www.trattoriatorretta.it

Aperto a pranzo e a cena tutti i giorni

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE



BIBLIOTECA LAUDENSE

La Biblioteca Comunale e Laudense in prossimità degli spettacoli teatrali
proporrà agli utenti uno scaffale tematico
dove verrà esposto materiale bibliografico
relativo ai temi trattati e suggerirà percorsi di lettura.



Via Cavour, 66
26900 LODI
Tel. 0371 409 855

Coordinamento: Giona srl – Servizi per la cultura e l'informazione

www.teatroallevigne.com





www.teatroallevigne.com
Tel. 0371 409.855